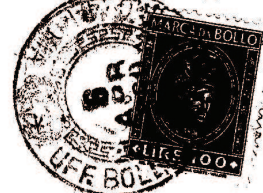




REPUBBLICA ITALIANA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO:

"LA GRANDE BARRIERA"

Metraggio { dichiarato
accertato 2.400. =

Marca:

ASTERIA FILM

10.000 - 1.1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Dopo la presentazione dei componenti alla spedizione, attraverso visioni di zone vulcaniche e di Geyser della Nuova Zelanda, si giunge ad un villaggio ove è annunciata la visita di una tribù vicina per proporre un matrimonio. Dopo una rituale introduzione ed un cavalleresco duello tra due componenti delle due tribù, inizia una serie di danze e di giochi che si dissolvono in una scena a bordo del veliero della spedizione a cui succedono riprese in immersione nella zona della Grande Barriera di Corallo. A questo si allaccia una sequenza che illustra le varie fasi di formazione di un'isola corallina fino alla comparsa della vita su questa. Dopo una nuova scena di bordo, trasferimento in Nuova Guinea, tra popolazioni più primitive delle precedenti, ove ha luogo il matrimonio della figlia del capo tribù preceduto e seguito da riti simbolici, con notazioni della vita dei Kanaki, danze, giochi e scene di massa. Ancora scene di bordo seguite da ricognizioni subacquee tra i coralli e scene di caccia subacquee fino alla fine del primo tempo. Dopo altra ripresa a bordo ci si trasferisce in Australia nel Queensland alla ricerca degli arborigeni, quasi uomini dell'età della pietra. Dopo la scena del funerale di un capo e suoi riti, si segue la tribù nella sua vita nomade o se ne ritraggono episodi, tra cui la costruzione di capanne, l'istruzione dei bambini, la caccia al canguro e alla anatra selvaggia. Segue la cerimonia di iniziazione di un giovane arborigeno alla virilità; tra sequenze di danze guerriere, il giovane deve sottoporsi a diverse prove, quali mangiare il cuore di un pitone e sopportare stoicamente tagli e brucia-

FILM NAZIONALE ADATTO PER LA GIOVENTU'
legge 31-7-1956 n. 897
FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
CONTRIBUTO DEL 16%
N. 897

Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla osta, concesso il 10 DIC. 1956 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 30 APR. 1960

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. C. C.
(Dr. G. De Tomasi)

MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasco

ture sul suo corpo; superatele, egli è degno di sposare una ragazza con la quale si allontana. Completa gli episodi di vita arborigena quello di un vecchio rimasto solo e che ricorda il tempo in cui aveva ancora con se un nipote che lo aiutava a procurarsi il cibo a mezzo di caccia della grande tartaruga marina e del dugongo; rimasto solo e ormai vecchio vive miseramente, soffre la fame e si accascia in attesa della morte. La scena dissolve su un'isola ove affluiscono le tartarughe marine per deporre le uova e dove esse muiono uccise dall'enorme calore; segue la nascita dei piccoli che vanno al mare. L'episodio dissolve su riprese subacquee di giochi di uomini con tartarughe e che si evolvono nello scontro di un cacciatore subacqueo con un grosso squalo. Nuova scena a bordo, indi altra immersione per la cattura di un dugongo che viene poi liberato per evitar gli le sofferenze della cattività. Ci si trova per l'ultima volta a bordo ove gli esploratori si preparano a dire addio al teatro delle loro imprese, mentre il film si chiude su uno scenario aereo di isole vulcaniche intese a raffigurare di nuovo la terra allo stato dei primordi, ricollegandosi così alle scene iniziali.

TITOLI DI TESTA - Una produzione "ASTERIA FILM" - "LA GRANDE BARRIERA"
- Realizzato da Achille Bolla - Carlo Prola - Mario Galli - Jean Liedloff - Fotografie di Leonardo Bedini - Montaggio di Mario Serandrei - Musica di Giorgio Fabor - Edizioni musicali di Carisch S.p.A. Milano
- Testo di Giangaspere Napolitano detto da Mario Colli - Arnolfo Foà.
Regia e riprese subacquee : Achille Bolla - I realizzatori del film ringraziano le autorità Australiane e Neo Zelandesi, i Consolati italiani in Australia, il dipartimento della Nuova Guinea per l'aiuto concesso nell'attuazione delle riprese e delle esplorazioni. - FINE -